

Inframed, acquisita quota del Porto di Iskenderun in Turchia

Cassa depositi e prestiti comunica che oggi, 20 marzo 2012, il fondo infrastrutturale Inframed, di cui è *chairman* il presidente di CDP, Franco Bassanini, ha effettuato la sua prima operazione di investimento. Si tratta dell'acquisizione del 20% di Limak Iskenderun, la società alla quale – nell'ambito del programma di privatizzazione approvato dal Governo turco – è stata affidata la gestione del Porto di Iskenderun in Anatolia, con l'obiettivo di rendere l'infrastruttura uno dei principali terminal cargo del Mediterraneo (capacità di gestione pari a 1,3 milioni di container all'anno).

L'amministratore delegato di Inframed, Frederic Ottavy, si è detto molto soddisfatto dell'operazione e pronto a collaborare con Limak al fine di rendere il progetto un successo per il territorio e gli investitori. *"Lavorare con un partner dalla provata professionalità - ha affermato Ottavy - rappresenta un elemento chiave nella valutazione delle opportunità di investimento, per questo motivo credo che Inframed e Limak riusciranno a garantire una forte combinazione delle proprie diverse attitudini"*.

Dal canto suo, il presidente Bassanini ha sottolineato che *"Inframed entra così nella sua fase operativa. Verranno annunciate nelle prossime settimane altri investimenti, in fase di avanzata istruttoria in Egitto, Marocco e Turchia. E' imminente anche l'inizio delle attività di fund raising. Comincia così ad operare dopo Marguerite un nuovo fondo equity europeo per le infrastrutture in un'area di vitale interesse per le imprese esportatrici e di costruzione europee. Inframed avrà anche un ruolo come importante strumento di cooperazione nella partnership tra l'Europa e i Paesi del nord Africa e del Levante nella area cruciale del Mediterraneo"*.

Nato a metà 2010 dalla collaborazione tra la Cassa depositi e prestiti, la Caisse des Dépôts francese, la Banca Europea per gli Investimenti, la Caisse des Dépôts et de Gestion del Marocco e EFG Hermes (Egitto), Inframed è un fondo chiuso di investimento a capitale variabile, che ha come principale obiettivo il finanziamento delle infrastrutture nei Paesi del Sud e dell'Est del Mediterraneo. In particolare l'attività del fondo, che rappresenta una delle iniziative promosse nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo, è focalizzata su investimenti diversificati a lungo termine in infrastrutture nei settori dei trasporti, dell'acqua, dell'energia e delle aree urbane.

Inframed ha finora raccolto dai suoi investitori 385 milioni di euro e ha di recente conferito a Deloitte l'incarico di assisterla nel subsequent fund raising.

Roma, 22 marzo 2012

